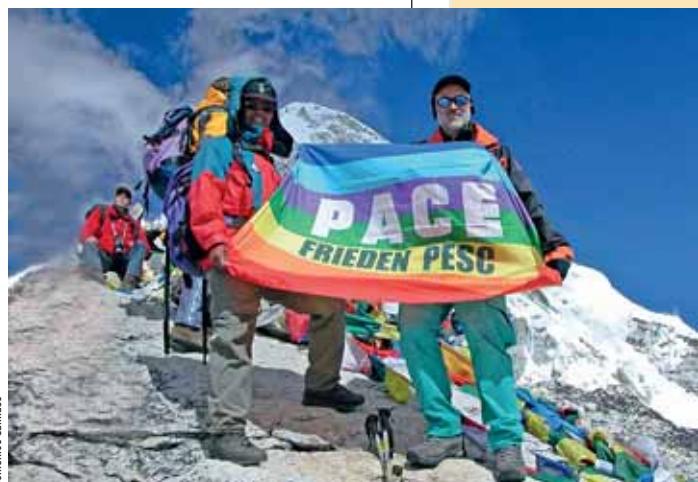


**È interesse
dell'umanità
abolire
motivi
e sfoghi
di ostilità
d'ogni tipo**



Domenico Salmaso

Il coraggio di lottare per la pace

L'uomo ha bisogno della pace come dell'aria, come del sangue per vivere, eppure non se ne rende conto sempre. Per millenni egli ha esaltato la guerra come manifestazione di valore, e gli eroi dei monumenti e dei poemi sono stati per lo più considerati grandi in proporzione dei nemici uccisi. Nemici: parola che nell'ambito dell'amore non ha senso. Oggi si constata sempre più nettamente che senza la pace l'umanità va verso il declino e che la Chiesa è militante, ma per una lotta che consiste nella "guerra alla guerra". In questo è una potenza inerme che si trova spesso a resistere a grandi potenze superarmate. Essa incarna anche in questo settore gli interessi supremi dell'umanità, interpretati con l'intelligenza dell'amore. Difatti nella guerra – e soprattutto nella guerra odierna, scontro balistico di ordigni o agenti chimici nei quali non c'entra più neppure il valor militare – piove lo sterminio per soldati e civili, vecchi e bambini, innocenti e rei. Oggi comincia a farsi strada la convinzione che convenga sostituire all'ostilità il dialogo, ai missili le trattative. Dopo le dichiarazioni d'indipendenza si ricercano ora le dichiarazioni d'interdipendenza e si studiano dal punto di vista della solidarietà. Si dilata l'idea dell'uomo come fratello. L'impulso ecumenico, mentre avvicina cristiani e credenti d'ogni Chiesa e religione, porta una spinta all'impulso unitario della cultura, della politica e dell'economia. Nella pace si raccolgono i valori della vita, l'uomo di coscienza deve impegnarsi a impedire lo scempio della guerra, in quanto offende Dio e offende l'uomo. L'abolire motivi e sfoghi di ostilità d'ogni tipo compone quell'attrazione della legge dell'amore in cui si manifesta la fede in Dio e la volontà di fare il volere di Lui. Ora che gli interessi dell'umanità si universalizzano, si arriva a capire che la pace è una conquista, e la conquista suppone una lotta:

la lotta che si combatte con le armi della carità e della giustizia per demolire le passioni belluine, gli istinti di sopraffazione, le nequie sociali da cui muove la guerra. Questa lotta esige da ognuno una forza spirituale e per usarla occorre un coraggio ben superiore a quello di chi impugna armi materiali: il coraggio della fede in Dio. ■

Da: *La rivoluzione cristiana*, Città Nuova, 1969.